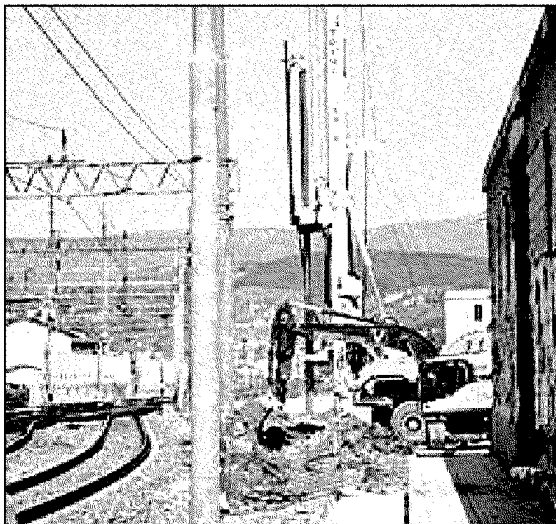


I dubbi Mozione Carraresi. Il Pd si astiene Scontro in Regione sul tunnel Rifondazione vota con l'Udc



FIRENZE - Il presidente della Regione Toscana Claudio Martini è stato deciso: il progetto del sottoattraversamento e della stazione sotterranea di Foster agli ex Macelli va avanti così com'è, senza modifiche, non c'è più tempo. Ma il consiglio regionale, ieri, è parso meno convinto: una mozione dell'Udc che chiedeva un ripensamento del progetto è stata respinta ma con i voti favorevoli del centrodestra e di Rifondazione e con l'astensione del Pd e del resto della sinistra.

Il dibattito si è acceso a partire da alcune interrogazioni sulla Tav, cui era collegata la mozione. Per Martini, che ha risposto alle question time, la posizione della giunta regionale sul sottoattraversamento è chiara ed è favorevole a portare avanti l'opera. Il presidente ha poi ribadito che la fase del dibattito sul farla o meno è ormai superato, perché siamo in fase di assegnamento dell'appalto e di affidamento dei lavori. Posizione simile anche quella espressa dall'assessore ai Trasporti Riccardo Conti. Ma sia Conti che Martini hanno dovuto incassare il "no" del Prc sull'opera così come oggi concepita, mentre dal resto della maggioranza è arrivata solo un'astensione e non un più forte voto contrario alla mozione.

L'atto, presentato dal capogruppo Udc Marco Carraresi e firmato anche dal Marco Cellai, vicepresidente di An-Pdl, chiedeva appunto di "valutare in modo definitivo la possibilità di modifiche progettuali alternative all'attuale progetto di sottoattraversamento ferroviario della città di Firenze e di realizzazione della nuova stazione nella zona degli ex Macelli". Tant'è che, come ha ricordato Cellai, qualche mese fa uno schieramento trasversale di consiglieri di Pdc, Verdi, Ps, Udc, Fi-Pdl e An-Pdl aveva presentato un atto che denunciava l'inutilità della fermata ai Macelli e indicava come alternativa migliore la fermata a Castello.

"Votiamo la mozione - ha confermato la capogruppo di Rifondazione, Monica Sgherri - perché preferiamo non il tunnel ma una soluzione di superficie". La votazione si chiude senza storia: centrodestra e Prc votano a favore, gli altri si astengono e ottengono la bocciatura. Ma la divisione in merito all'opera resta.

